

CAPE CANAVERAL / MAURIZIO HA INVIATO UN MESSAGGIO ALLA MOGLIE PRIMA CHE IL COMPUTER SI INCEPPASSE

# 'Marianne, tutto ok. E' bellissimo'

Servizio di  
Walter Bellisi

CAPE CANAVERAL (Florida) — Dopo il rinvio dell'operazione dello sgancio del satellite, il fratello di Maurizio Cheli ha telefonato ai genitori a Zocca. «Si tratta di apparecchiature sofisticate e quindi è prevedibile che ci siano degli intoppi ma non c'è da allarmarsi». Intanto Marianne Cheli, venerdì ha avuto una prima comunicazione col marito Maurizio per mezzo di posta elettronica. Ha inviato il mes-

tenere la notizia sulle prime pagine. «The Orlando Sentinel» apre con l'omicidio di due turisti a Miami e di fianco ha posto una grande immagine grafica che rappresenta l'esperimento del satellite a filo. A pagina 5 c'è il servizio e una foto nella quale sono ritratti da sinistra Maurizio Cheli, Umberto Guidoni e il comandante Andrew Allen, all'interno della cabina di pilotaggio, mentre stanno lavorando. Anche «Usa Today» in terza parla del Tethered costruito dall'italiana Alenia.

saggio e subito dopo è arrivata la risposta. Non era ancora sorto il problema al computer di bordo. «E' bellissimo quassù — aveva detto l'astronauta di

**In Florida grande spazio sulla Tv e sui giornali a Maurizio Cheli**

Zocca —. Io sto benissimo e tutto procede regolarmente». Sabato nei primi notiziari della mattinata le reti televisive hanno dato ampio spazio alla notizia delle difficoltà per il lancio del satellite a filo. L'interesse per la missione del Columbia Sts 75 qui è ancora molto alto, anche fra la gente. Più volte, al ristorante o in altri locali pubblici ci siamo sentiti chiedere se eravamo in Florida per assistere al lancio dello Shuttle e molti pronunciavano il nome di Cheli. Abbiamo avuto l'impressione che all'astronauta zocchese, anche se non è il leader della missione, venga riservata una particolare attenzione. I media della Florida continuano a

Pure il «Florida Today», in prima, dedica all'avvenimento la spalla di sinistra con un titolo a cinque colonne. Visto l'entusiasmo che ha suscita-

to l'evento in tutti i nostri conazionali presenti giovedì a Cape Canaveral, il presidente della Provincia di Modena, Graziano Pattuzzi e il sindaco di Zocca, Aldo Preci tramite il nostro giornale lanciano un invito a tutti i modenesi che giovedì hanno assistito al lancio qui in Florida. Entro la metà di marzo potranno ritrovarsi tutti a Zocca per un incontro conviviale, nel corso del quale verrà rivissuto l'avvenimento attraverso i filmati e le fotografie realizzate da loro stessi. Nei prossimi giorni verrà comunicata la data. Le adesioni dovranno essere comunicate all'ufficio di presidente della Provincia e alla segreteria del Comune di Zocca.



L'astronauta Maurizio Cheli sulla navetta spaziale. Nel riquadro: lo Shuttle.

CAPE CANAVERAL / *Curiosità*

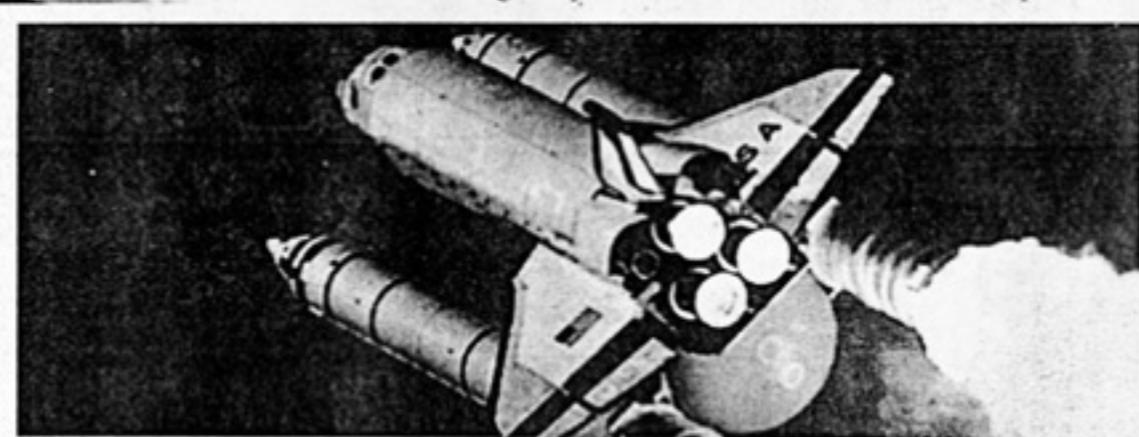
## In Florida con le tute da sci

CAPE CANAVERAL — C'erano più di cinquanta modenesi qui a Cape Canaveral giovedì ad assistere alla partenza dello Shuttle. I 35 di Zocca, gran parte dell'Avis, non hanno ancora dimenticato i disagi di Washington quando il fred-

va ancora di questa disavventura. «Faceva un freddo boia», dicono. Ma uno di loro era stato più previdente degli altri. Emilio Campestri, un agricoltore sulla sessantina, abituato ai grandi viaggi, anche in quest'occasione ha messo in pratica un

do». E così, l'altro ieri (c'erano 25 gradi), come aveva fatto a Washington e a New York, si è presentato con borsa a tracolla e indosso scarponi invernali da lavoro, un buon paio di robusti blue jeans, una spessa maglia di lana e sopra di questa una giacca invernale. Sul bavero della giacca, come tutti gli altri, aveva il cartellino con tanto di nome e cognome, per avere accesso alla base spaziale. «Sto molto bene — ci ha detto —. Finalmente qui abbiamo trovato l'estate. Mi piace questo clima. E' molto simile a quello di Cuba dove sono stato l'anno scorso». E mentre i suoi compaesani in abbigliamento tipicamente estivo sognavano un tuffo in piscina o nell'oceano, Campestri gironzolava da un'ombra all'altra delle palme, ma stava bene — diceva.

[w. b.]



do e la neve li hanno costretti a trascorrere una notte fuori programma in questa città. L'altro giorno si parla-

vecchio e saggio detto della civiltà contadina della propria terra: «Quello che tiene il freddo, tiene anche il cal-